IL GOLEM

Narra un'antica leggenda che Leib, un rabbino di Praga, su ispirazione divina, per salvare gli Ebrei perseguitati dal Re Rodolfo II, creò un gigante di argilla e lo chiamò "Golem" affinché li difendesse e proteggesse. Inizialmente l'essere artificiale ubbidì agli ordini che gli venivano dati, poi pian piano cominciò ad avere vita propria, scoprendo per la prima volta e, provando come tutto il genere umano, i sentimenti. Fu invaso così dalla malinconia, dalla solitudine, dal senso di diversità e in un ultimo dall'amore per la giovane Miriam, ma fu proprio l'irrefrenabile voglia di diventare più umano a causare enormi problemi e disavventure a quello che si potrebbe definire a tutti gli effetti "il nonno dei robot". Come tanti classici della letteratura mondiale, la storia del Golem, il cui finale fiabesco permette di accomunarla agli ultimi momenti commoventi ed immortali di un altro capolavoro ossia "La Bella e la Bestia", vuole presentarsi quale omaggio a tutti i perseguitati ed oppressi sulla Terra, proprio a gennaio, perché la giornata della memoria che in questo mese si celebra, sia davvero ogni giorno e mai abbia fine la speranza di rovesciare le false accuse e distruggere per sempre i pregiudizi.

SCHERZI IN MASCHERA

«Vien vien vien allegro Carneval, bada ben che ti aspettiam, vien vien vien allegro Carneval, bada ben che vi aspettiam, o buffe mascherine!» Recita così una filastrocca dedicata alla magia del Carnevale...perché tutti i bambini aspettano questo evento per travestirsi e divertirsi. E le Maschere? Quelle tradizionali della Commedia dell'Arte, come festeggeranno? Siete tutti invitati a scoprire se sapranno resistere alla tentazione di tendersi a turno degli scherzi esilaranti...Risate assicurate!

LE UOVA PARLANTI

Le uova più celebri del mondo sono certamente quelle di Pasqua, ricche di tante sorprese e buonissimo cioccolato. Meno nota è invece un'antica storia, quelle delle Uova "Puoi prendermi" e "Non puoi prendermi" di cui fanno la conoscenza, in curiose circostanze, due sorelle di nome Anna e Mafalda. Complice la loro nonna, dotata di poteri magici, le bambine avranno la possibilità di diventare protagoniste di una straordinaria avventura, ricca di colpi di scena, imparando una grande lezione sul "cammino" della vita e sull'importanza di seguire i consigli di chi ha maggiore esperienza.

I MITI DI ROMA

Se in tutto il mondo il 25 dicembre viene festeggiato il Natale, a Roma anche il 21 aprile è Natale! In questo giorno, anticamente detto 'Dies Romana', accadde un evento storico importantissimo: la fondazione della Città Eterna da parte di Romolo... Ma, come dice il proverbio, Roma non è stata costruita in un giorno! Infatti, il primo re di Roma dovette affrontare diverse prove e contendersi il titolo di sovrano con il fratello Remo. Tutto mentre chiedevano aiuto agli dei studiando il volo degli uccelli da due osservatori speciali: i colli Palatino e Aventino... Siete pronti a rivivere quel giorno per sapere davvero come andò a finire e fare un tuffo nel passato? Attenti, abbiamo detto 'nel passato'... non 'nel Tevere'!

ECO-LOGICA

In un pomeriggio di fine anno scolastico, trascorso a bighellonare in un parco, tre ragazzi incontrano un extraterrestre. Dietro di lui giace la sua povera navicella spaziale ormai incapace di ripartire a causa di un guasto tecnico. All'inizio l'impatto è traumatico per tutti: la classica paura di "qualcosa" di diverso, ma proprio lo strano ospite che chiede aiuto per riparare il suo mezzo di trasporto, si rivelerà essere estremamente gentile ed un profondo conoscitore dell'universo. La Terra, a suo dire, vista da lontano, si sta trasformando sempre di più in una discarica a cielo aperto e, secondo lui, proprio i tre ragazzi potranno salvarla. Come? Ecologia, rispetto dell'ambiente e degli animali, d'ora in poi saranno le parole d'ordine, ma il più grande regalo che lo "straniero" lascerà prima di andar via sarà la riscoperta del dono dell'amicizia capace quando è forte ed intensa di smuovere le montagne.